

Stati generali della cultura, tutto sul vertice

Presentati i relatori che andranno a qualificare il «pensatoio» castiglione. Un momento di confronto per gli amministratori di vallata

CASTIGLION FIORENTINO
di Massimo Pucci

Dal rapporto **Symbola** alla tavola rotonda con gli amministratori di tutta la Valdichiana, dal teatro col giardinaggio alle proiezioni cinematografiche.

Ecco la quarta edizione degli «Stati generali della cultura», tre giorni di incontri a Castiglione Fiorentino, voluti dal Comune con la regia di Officine della cultura, con il sottotitolo: «Definire cultura-Sfide e risorse di un sostantivo femminile precario».

Il progetto avviato nel 2017 dall'assessore Massimiliano Lachi quest'anno getta un ponte verso l'Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile promossa dall'Onu, con tre giornate, dal 20 al 22 marzo, ma è già il momento di partecipare, inviando contributi attraverso l'hashtag #domandacultura.

Il pensatoio castiglione fa spazio alla presentazione di uno dei più importanti rapporti sullo stato della cultura in Italia, quello elaborato dalla Fondazione **Symbola**.

Ad illustrarlo sarà Antonio Taormina, docente all'Università di Bologna e componente della



Fondazione nell'incontro di apertura di venerdì 20 marzo a partire dalle 15. I dibattiti si svolgeranno nell'auditorium delle Santucce in via Dante, le proiezioni a Cinespazio 7 che si trova nel palazzo Pretorio, mentre la domenica evento all'aperto in piazza del Comune.

DAL 20 MARZO
Si andrà avanti per tre giorni con dibattiti, proiezioni e la tavola rotonda tutta comprensoriale

Officine della Cultura e Comune per gli Stati generali in programma tra meno di un mese

«Siamo di fronte a sfide che impegnano l'umanità proprio nel suo essere portatrice di culture anche in conflitto tra loro - ha dichiarato l'assessore Lachi - crediamo che la cultura possa rivestire un compito nel confronto che ci attende con il futuro». «Di tutto quanto si può dire della cultura sembra che il 'boh, devo pensarci' sia la prima risposta - ha affermato Gianni Micheli di Officine della cultura - lo abbiamo sperimentato direttamente in questi mesi di interviste legate alla call che abbiamo lanciato dal titolo #domandacultura».

Protagonisti della prima giornata, oltre al professor Taormina anche Jacopo Bucciantini, de L'Ulcera del signor Wilson, il Consiglio Nazionale dei Giovani con Maria Cristina Rosaria Pisani e l'attrice-giardiniera Lorenza Zambon con lo spettacolo «Semi di futuro. Terza lezione per giardinieri planetari».

Il programma proseguirà per tutto il fine settimana con dibattiti, proiezioni e la tavola rotonda degli amministratori della Valdichiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

